

Sava lungo l'Alpe Giulia. La linea dell'Inn minaccia il Tirolo italiano per Sterzing, Pens e Bressanone nel centro, e per Raseno a ponente in sull'alto Adige, e di quivi anche la Valtellina per lo Stelvio e pel Braulio. Non è nostro assunto di versare su questo argomento; ma pur ci sembra opportuno accennare che dalla base di Bolzano, munite d'opere le chiuse di Vilpiano e di Kuntensweg, si può bene, a giudizio degli esperti, interchiudere al nemico l'ingresso, mentre gli anzidetti varchi della Valtellina, con buoni forti a presidio, ci offrirebbero essi pure ogni sicurezza di buona difesa. Dalla linea del Drava può egli avanzare così nel Tirolo pel passo di Toblach (dove per altro sarebbe fermato dalla stessa chiusa di Kuntensweg) e di là pure nel Friuli per Colfredo e il Cordevole sul Piave, come per la Ponteba sul Tagliamento e pel Predil sull'Isonzo: varchi tutti che la natura, ben giovata dall'arte, può rendere pressochè insuperabili.

Per la linea del Sava infine può l'offesa aver di mira o la via di Fiume o quella di Adelsberga, e può eziandio appoggiare a Tarvis i movimenti della linea del Drava. Evidentemente adunque due linee, dell'Inn cioè e del Drava, e a sussidio una terza in quella del Sava, ha il nemico contro la frontiera nostra dallo Stelvio al Predil, alla quale soltanto vogliamo ora ristretto il ragionamento per meglio rendere palese quanto va conchiuso dell'altra nell'Alpe Giulia. Sono le due prime da difficili monti intercettate, e le congiunzioni loro colla terza romperebbe il nostro cannone di Tarvis, che per sentenza di Napoleone vuol essere italiana fortezza. Noi all' invece da Verona ad Udine teniamo una linea sola, la quale è più dal confine discosta che non sieno quelle dell'attaccante, ma senza confronto più breve e con ottimi scaglioni, di contro agl' ingressi, sul Piave, sul Tagliamento e sull'Isonzo, e tale per conseguenza da compensare assai largamente il danno della distanza. — Or qui si fa aperto, che a noi, raccolto l'esercito tra l'Adriatico e l'Adige, torna non poco agevole strarci atteggiati a pronta e robusta difesa dallo Stelvio al Predil,